



ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE
Direzione Centrale Risorse Strumentali
Coordinamento Generale Tecnico Edilizio

00142 Roma – via Aldo Ballarin 42 telefono 06/59053962

Edificio D. G. INPS – piano 7°
Via Ciro il Grande 21, Roma

Appalto delle opere interne di manutenzione

FASCICOLO CON LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA
(D.Lgs.81/2008 ALL.XVI)

*Il Coordinatore della sicurezza in fase
progettuale ed esecutiva*

Arch. Francesca R. Targia

.....

Il Committente

Dott. Vincenzo Damato

.....

—
Novembre 2014

1) CAPITOLO 1

(D.Lgs.81/2008 ALL.XVI punto II Cap.I)

Descrizione sintetica dell'opera e indicazione dei soggetti coinvolti

(D.Lgs.81/2008 ALL.XVI punto II Cap.I, Scheda I)

Descrizione sintetica dell'opera

L'intervento prevede il rifacimento delle finiture interne (pavimenti, controsoffitti ecc.), l'esecuzione di piccole modifiche distributive e di alcuni interventi di compartimentazione antincendio (porte e intonaci REI), da eseguire all'interno del 7° piano dell'edificio cosiddetto "grattacielo" costituito da 13 piani. Sono sommariamente previste opere di demolizione e ricostruzione muraria, d'intonaco, di pavimentazione, di c/soffitti e di tinteggiatura oltre al rifacimento completo dell'impiantistica (elettrico, cablaggio, allarme e rivelazione incendi, condizionamento).

Durata effettiva dei lavori:

Inizio lavori: *da definire.*

Fine lavori: *da definire.*

Indirizzo del Cantiere:

SEDE D.G. I.N.P.S.

Via Ciriaco De Mita, 21 - Roma

Soggetti interessati:

Committente: Direzione Centrale INPS Risorse Strumentali in persona del Direttore **Dott. Vincenzo Damato**

Indirizzo: via Ciriaco De Mita 21 - 00144 – Roma – **Tel.** 06.5905.7256

Responsabile dei lavori: non designato.

Responsabile del procedimento: Ing. Paolo Poscia

Indirizzo: viale Aldo Ballarin n.42 - 00142 Roma - **Tel.** 06/59053962

Progettista architettonico: arch. Francesca Romana Targia

Indirizzo: viale Aldo Ballarin n.42 - 00142 Roma - **Tel.** 06/59053920

Progettazione impianti elettrici e simili e cablaggio fonia/dati: p. i. Giovanni Russo

Indirizzo: viale Aldo Ballarin n.42 - 00142 Roma - **Tel.** 06/59054755

Progettazione impianti Rivelazione/Allarme: ing. Aldo Zonfa

Indirizzo: : viale Aldo Ballarin n.42 - 00142 Roma - **Tel.** 06/59054258

Progettazione impianto CDZ: ing. Maurizio Cotrufo

Indirizzo: : viale Aldo Ballarin n.42 - 00142 Roma - **Tel.** 06/59054650

Coordinatore in fase di progettazione (CSP): arch. Francesca Romana Targia

Indirizzo: : viale Aldo Ballarin n.42 - 00142 Roma **Tel.** 06/59053920

Coordinatore in fase di esecuzione (CSE): arch. Francesca Romana Targia

Indirizzo: : viale Aldo Ballarin n.42 - 00142 Roma - **Tel.** 06/59053920

Impresa appaltatrice: _____

Legale rappresentante: _____

Indirizzo: _____

Lavori appaltati: intero appalto

2) CAPITOLO 2

(D.Lgs.81/2008 ALL.XVI punto II Cap.II)

2.1) Individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie per gli interventi successivi prevedibili sull'opera quali le manutenzioni ordinarie e straordinarie, nonché per gli altri interventi successivi non programmati.

(D.Lgs.81/2008 ALL.XVI punto II Cap.II, Scheda II 1 e II 2)

Come già indicato nella descrizione sintetica dei lavori l'intervento riguarda opere di manutenzione interna di un solo piano dell'edificio "Grattacielo" costituito da n. 13 piani.

Non sono previste misure preventive e protettive in dotazione per il solo piano oggetto dell'intervento di manutenzione ma tali misure sono comuni a tutto l'edificio.

Di seguito si riportano alcune informazioni rispetto ai punti critici contenuti nella scheda II – 1 per l'intero edificio, valide per tutte le lavorazioni.

1. Strade ed accessi ai luoghi di lavoro

Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera

L'uscita/entrata di mezzi di cantiere dall'area del complesso edilizio avviene esclusivamente da viale della Civiltà del Lavoro n.73 e dovrà essere appositamente segnalata in tempo utile per la necessaria autorizzazione d'ingresso (almeno 24 ore prima). I mezzi non dovranno eccedere i 35 q.li a pieno carico e compreso il peso del mezzo.

L'ingresso pedonale del personale dell'Impresa deve avvenire da Via Ciro il Grande 21; dopo aver acquisito il pass, presso la Ricezione, si attraversano i tornelli, si sale la prima rampa di scale sulla destra, si percorre il corridoio e, per accedere alla zona cantiere al piano interrato, si possono prendere gli ascensori Z18, Z13 e Z15.

Esiste un servizio di Vigilanza con presidio 24 ore in tutti gli accessi del complesso edilizio.

Misure preventive e protettive ausiliarie

Il percorso dei mezzi dalla zona di carico/scarico prevista nell'area di cantiere alla rete stradale avviene attraverso la viabilità interna alla corte del complesso edilizio. Detto percorso deve sempre avvenire con presenza di "uomo a terra".

Dovranno essere richieste, prima dell'accantieramento e nel corso delle opere (ove necessario) informazioni circa vincoli orari e/o fisici e circa eventuali altre movimentazioni non riguardanti il cantiere.

2. Sicurezza dei luoghi di lavoro

Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera

In tutti i piani in elevazione dell'edificio sono presenti un impianto di rilevazione e allarme incendi con rilevatori posti nei corridoi sopra e sotto i controsoffitti, un impianto di spegnimento fisso (n. 4 idranti in prossimità delle scale centrali, 4 alle estremità dei corridoi e quattro nei filtri delle scale di testata), e diversi estintori portatili.

Misure preventive e protettive ausiliarie

Nei depositi temporanei dell'area di cantiere non possono essere depositati materiali nei tipi e nelle quantità soggette al D.M. 16.02.82.

3. Impianti di alimentazione e scarico

Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera

Esiste un servizio di manutenzione interna con presidio 24 ore per quanto riguarda gli impianti: elettrico, rilevazione e allarme, termotecnico ed elevatori.

Il percorso delle tubazioni impiantistiche è riportato sulle tavole grafiche in possesso dei progettisti specifici riportati nel capitolo 3.

Misure preventive e protettive ausiliarie

La disattivazione degli impianti deve avvenire sempre tramite il servizio di manutenzione interna.

4. Movimentazione materiali e attrezzature

Misure preventive e protettive ausiliarie

La movimentazione orizzontale di materiali ed attrezzature, oltre che al piano di lavoro, può avvenire solo al piano interrato; il percorso è costituito da un corridoio che nella parte superiore ospita canalizzazioni elettriche, di cablaggio ed idriche che limitano in parte il passaggio netto ad un'altezza di m.2,50 e che non possono essere soggette ad urti: **è previsto** pertanto **l'utilizzo di carriole e/o carrelli manuali** (non di mezzi motorizzati) i cui carichi lateralmente non dovranno sporgere, mentre in altezza non dovranno oltrepassare m. 2,10.

Il percorso al piano interrato dovrà essere opportunamente segnalato e transennato.

La movimentazione verticale di materiali e attrezzature dal piano interrato può avvenire solo tramite gli ascensori Z13, Z15, Z18 e Z2.

5. Igiene sul lavoro

Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera

In tutti i piani in elevazione sono presenti servizi igienici con acqua potabile.

Misure preventive e protettive ausiliarie

Al piano interrato, nel cortile lato Via Cristoforo Colombo (tav.SIC.1), sarà posizionato un box spogliatoio dotato di doccia.

Per le lavorazioni del cantiere al piano settimo, sia per l'alimentazione che per lo scarico si utilizzerà l'impianto esistente; qualora tuttavia l'acqua residua di lavorazioni abbia caratteristiche tali da non poter essere scaricata nella rete pubblica dovrà provvedersi o ad un trattamento preventivo o all'allontanamento a scarichi speciali in contenitori.

6. Interferenze e protezione terzi

Misure preventive e protettive ausiliarie

I vetri degli **infissi esterni** non sono di sicurezza. Pertanto, durante tutti gli interventi da eseguire in prossimità degli stessi (demolizioni tramezzi, rimozioni controsoffitti, veneziane e velette, costruzione tramezzi, posa in opera controsoffitti, velette, veneziane, revisione infissi, ecc.) dovranno essere presi i necessari accorgimenti contro lo sfondamento accidentale dei vetri e la caduta nel vuoto anche di piccoli oggetti. Il personale dovrà lavorare, opportunamente ancorato, su trabattello o scala di sicurezza (ove necessario), mentre tutti gli utensili dovranno essere opportunamente assicurati ad una struttura fissa; i vetri dovranno essere opportunamente protetti nella parte adiacente alla lavorazione.

Proteggere i vetri posti ad altezza inferiore a mt. 1,00 (filtri, stanze 0721a-0721b) con transenne per evitare rotture accidentali e possibili cadute nel vuoto

Dovranno essere evitate le interferenze con le attività di ufficio tramite **segregazione** delle aree di lavoro.

L'esecuzione in orari di funzionamento degli uffici di lavorazioni particolarmente rumorose (demolizioni di tramezzi/murature, d'intonaci, di rivestimenti/pavimenti e loro sottofondi, perforazioni, taglio con "frullini" di pietre e piastrelle ecc.) ovvero di lavorazioni che producono eccessive vibrazioni, dovrà essere effettuata in non più di 3 fasce orarie al giorno, intervallate di almeno 2 h e ciascuna non superiore a 90'.

7. Gestione emergenze e pronto soccorso

Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera

Nell'ambito dell'edificio, in relazione all'attività svolta, sono disponibili cassette di pronto

soccorso ai vari piani del complesso, presso le segreterie o gli economati delle Direzioni.
Al piano terra dello stabile Grattacielo di Via Ciro il Grande, 21 è altresì situato il PIM (Primo Intervento Medico) – nn. tel. (interni) 06 5905 5462/ 5463/ 5464.
Inoltre dalle ore 7,30 alle ore 20,00 è attivo il presidio emergenze tel. (interno) 06 5905 4400.

Misure preventive e protettive ausiliarie

Stante l'ubicazione del cantiere, per intervento a seguito di infortunio grave, si farà capo alle strutture pubbliche

(Ospedale “S. Eugenio” (p.le Umanesimo) ± Km. 2 (5' c.ca) – tel. 06/5100.1).

Per la disinfezione di piccole ferite ed interventi relativamente modesti, nel cantiere (locale spogliatoio) dovrà essere a disposizione una cassetta di pronto soccorso contenente i prescritti presidi farmaceutici . Tutti gli operatori dovranno essere informati del luogo

2.2) Misure preventive protettive in dotazione dell'opera previste

(D.Lgs.81/2008 ALL.XVI punto II Cap.II, Scheda II 3)

Come già indicato le uniche misure preventive e protettive in dotazione (nell'intero edificio) sono quelle antincendio e in particolare:

- L'impianto di rilevazione ed allarme costituito da serie di rilevatori di fumo, serie di moduli di indirizzamento e pannelli ottico acustici di allarme, collegati alla centrale di allarme;
- L'impianto di spegnimento fisso costituito da idranti con bocchette UNI 45;
- Estintori portatili.

Sia gli impianti che gli estintori sono oggetto, secondo legge, di verifiche periodiche e di interventi di manutenzione programmata.

Nella centrale di allarme esiste un presidio fisso 24 ore.

In allegato la scheda tipo II-3, “Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificare la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse.

3) CAPITOLO 3

Riferimenti per la documentazione di supporto esistente

(D.Lgs.81/2008 ALL.XVI punto II Cap.III, Schede III)

- 1. Progetto architettonico, schede tecniche materiali e Progetto sicurezza:**
arch. Francesca Romana Targia
Indirizzo: viale Aldo Ballarin n.42, 00142 Roma - **Tel.** 06/59053920
- 2. Progetto impianti elettrici, illuminazione, fonìa dati e schede tecniche materiali:**
p. i. Giovanni Russo **Indirizzo:** : viale Aldo Ballarin n.42, 00142 Roma - **Tel.** 06/59054755
- 3. Progetto impianto rilevazione ed allarme + schede tecniche materiali:**
ing. Aldo Zonfa
Indirizzo: : viale Aldo Ballarin n.42, 00142 Roma - **Tel.** 06/59054258
- 4. Progetto impianto di condizionamento + schede tecniche materiali e apparecchi**
ing. Maurizio Cotrufo
Indirizzo: : viale Aldo Ballarin n.42, 00142 Roma - **Tel.** 06/59054650